

Scheda Spettacolo

Io e il Sor Pampurio

Quarant'anni dopo la scomparsa del suo autore, uno dei più travolgenti e indimenticati personaggi del fumetto italiano del secolo scorso prende vita in un altro contesto: il teatro.

Il 28 aprile 1929 il Sor Pampurio esce per la prima volta sul Corriere dei Piccoli: elegante signore dall'età indefinita in marsina viola e farfallino rosso, con una tuba gialla in testa e due ciuffi di capelli crespi ai lati, affronta le disavventure della vita quotidiana con l'arma del cambiamento.

Oggi, un'attrice e un danzatore si alternano sul palco in uno spettacolo per ragazzi (ma non solo per loro) che mette in scena il personaggio nato dall'immaginazione di Carlo Bisi sullo sfondo del nostro tempo. Permettendo ai bambini di adesso di cogliere inquietudini e stereotipi della nostra società e di vederli con occhi diversi, gli occhi del Sor Pampurio.

Io e il Sor Pampurio riporta a noi lo spirito di un'epoca e lo fa attraverso un personaggio che per quasi mezzo secolo ha fatto ridere generazioni di bambini. E continua a farlo.

Credits

Testo e regia **Marta Pettinari**

Con **Tommaso Monza e Maria Rossi**

Regia video e sound design **Fabio Fiandrini**

Postproduzione **Paradoxa Audiovisual**

Tecnica **Andrea Morselli**

Organizzazione **Daria De Luca**

Produzione **Cinqueminuti**

con **La Nave Europa**

Coprodotta da **Grufo e Grufo**

In coproduzione con **Nati Scalzi DT**

Note di regia

La vicenda ricalca l'andamento circolare delle storie di Bisi, all'inizio delle quali Pampurio si dichiara sempre arcicontento del suo nuovo appartamento, ma colloca l'ultimo trasloco del personaggio a casa di una vivace e poco risolta nostra contemporanea che una sera come tante a pochi giorni da Natale, si ritrova il Sor Pampurio sul pavimento del soggiorno. Deus ex machina nell'incontro tra i due protagonisti è la città di Milano, dove uno è stato creato e ha mosso i primi passi di personaggio di carta e dove l'altra ha vissuto momenti significativi di cui ha ancora un ricordo vivido. Ed è proprio la forza di questa memoria a innescare l'azione scenica.

Attraverso un gioco scenico e attoriale in cui il personaggio di carta diventa tridimensionale, come se fuoriuscisse dal mondo a cui appartiene, il personaggio in carne e ossa prende vita nello spazio. Il passaggio da una dimensione all'altra avviene grazie all'alternanza o alla compresenza di più linguaggi: quello dell'immagine, dato dalle tavole di Bisi e dall'archivio audiovisivo; quello della danza e del movimento scenico; e quello della narrazione. Monologhi e dialoghi del Sor Pampurio nascono da un lavoro di ricerca condotto sulle tavole originali di Carlo Bisi in funzione di una decontestualizzazione del personaggio che comunque mantiene tutte le sue caratteristiche, incluso l'esprimersi in rima.

Lo spettacolo è adatto a un pubblico a partire dai 6 anni.

Genesi del progetto produttivo

Il progetto nasce nel 2019 da un ciclo di laboratori condotti da Marta Pettinari nelle scuole elementari di Reggio Emilia e provincia.

Il 2020 è dedicato a un lavoro di ricerca sulle tavole originali di Carlo Bisi e poi su tutta la sua produzione artistica di quel periodo. Questa parte del progetto è realizzata grazie ad Associazione Nazionale Amici del Fumetto (poi Partner produttivo dello spettacolo), CSAC/Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università degli Studi di Parma e Fondazione Corriere della Sera. Nello stesso anno nascono il testo dello spettacolo e le videoproiezioni affidate a Fabio Fiandrini.

Il progetto si conclude nel 2021 con l'individuazione di tutti i Partners produttivi e dei membri del cast che comprende Tommaso Monza - danzatore e collaboratore della Compagnia Abbondanza/Bertoni - e Maria Rossi, attrice e cabarettista di fama nazionale, nonché pronipote di Carlo Bisi.

La produzione dello spettacolo è sostenuta da Scena Unita Bando Progetti 2021.

Durata

1 ora circa.

Costo

€ 1920,00+IVA 10% (oltre scheda tecnica).